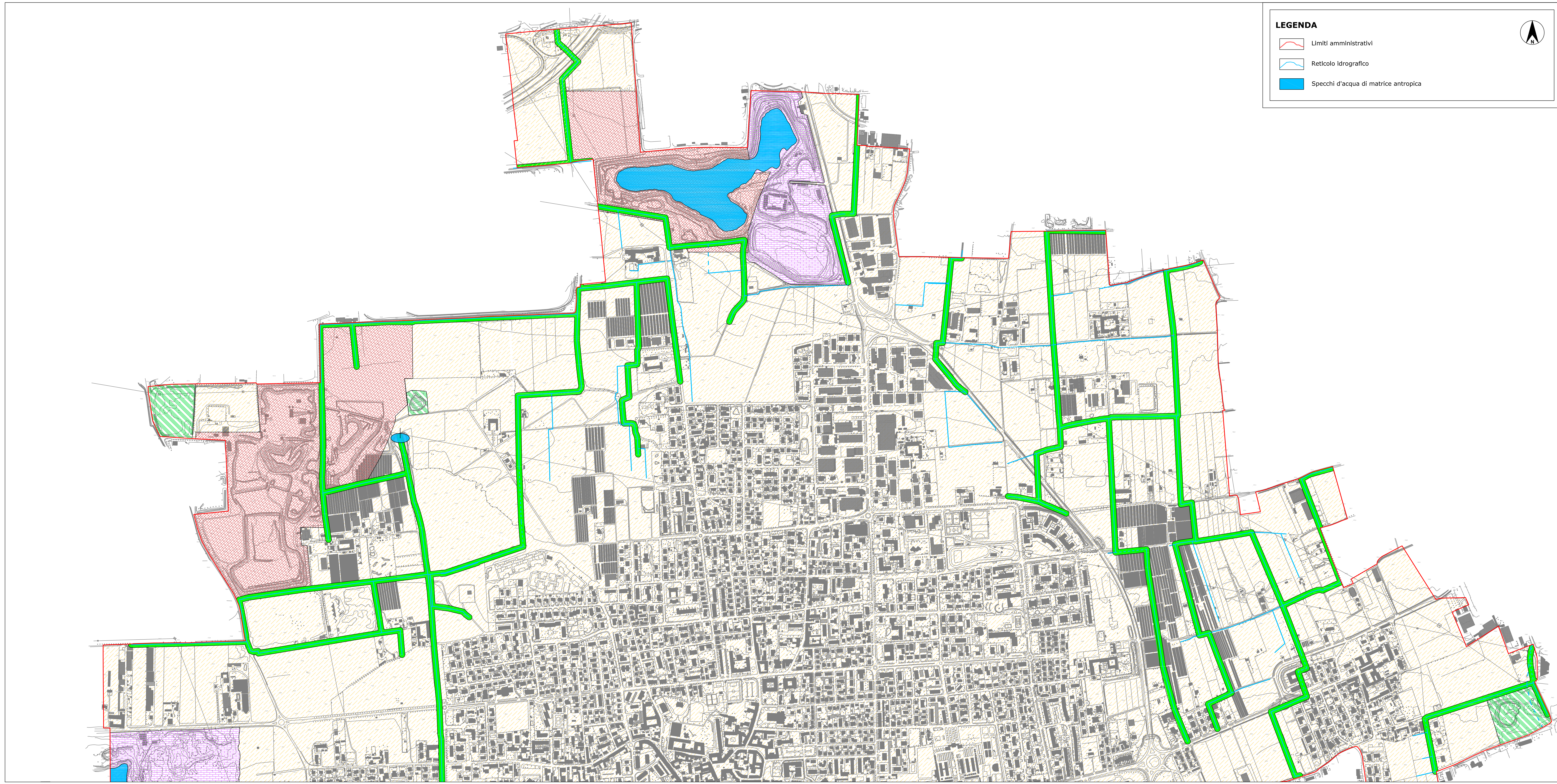
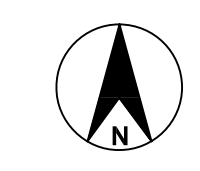




LEGENDA

- Limiti amministrativi
- Reticolo Idrografico
- Specchi d'acqua di matrice antropica





Comune di Cernusco sul Naviglio

Provincia di Milano

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Criteria ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della L.R. 11 marzo 2005, N° 12 e della D.G.R. n° 8/7374 del 28 maggio 2008

Il Sindaco: Il Segretario Comunale: Consegna: Dicembre 2009 Approvazione:	Tavola 9b Carta di sintesi Scala 1:5.000
Professionista incaricato: Dott. Carlo Daniele Leoni geologo  Via Manzoni, 16 20060 Basiglio (MI) tel.: 0295763037 fax: 0295761942 e-mail: info@geoarbor.it Sito web: www.geoarbor.it	9b Consulenti e collaboratori: Informatizzazione elaborati cartografici: Geol. Roberta Comaschi Davide Pezzotti Daniele Pizzigoni

SINTESI DELLE PROBLEMATICHE GEOLOGICHE

- Aree vulnerabili dal punto di vista idrogeologico**
- Aree caratterizzate da media vulnerabilità dell'acquifero superficiale. Soggiacenza di falda compresa tra i 6 ed i 18 m. dal p.c. (Agosto 2008). Suoli molto profondi nella porzione meridionale del territorio comunale, da profondi a mediamente profondi nella porzione settentrionale del territorio comunale.
- Substrato litoido a supporto di matrice da sabbiosa-ghiaiosa a ciottolosa. Permeabilità elevata: $1,0 \times 10^{-3} \div 1,0 \times 10^{-4}$ m/s. L'acquifero, inoltre, presenta oscillazioni stagionali dell'ordine di 3-4 m.
- Aree caratterizzate dalla presenza di emergenze idriche puntuali (testate dei fontanili)
 - Aree di cava attiva a litologia prevalente ghiaioso sabbiosa, caratterizzate dalla presenza di una falda freatica da subaffiorante ad affiorante.
 - Aree di cava cessata in attesa di riqualificazione, caratterizzate dalla presenza di una falda freatica da subaffiorante ad affiorante.
- Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico**
- Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza consortile 10 metri per tutti i tratti
 - Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza privata 5 metri per i tratti intubati e per le sponde prossime ad aree edificate 10 metri per tutti i rimanenti tratti
- Tali fasce vengono individuate al fine di consentire opere di manutenzione e di difesa dei corsi d'acqua*
- Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche**
- Aree caratterizzate da riporto di materiale inerte, la cui morfologia originaria risulta notevolmente alterata a seguito dell'azione antropica. La folta coltre vegetazionale non permette di fornire una descrizione dettagliata delle caratteristiche chimiche e fisiche dei materiali riportati e dello spessore del riporto stesso.